

«Voteremo sì al piano regolatore e a Darsena Europa versione light»

Buongiorno Livorno «fa outing» e ritrova piena sintonia con Nogarin

- LIVORNO -

«**VOTEREMO SÌ** alla variante anticipatrice per senso di responsabilità e per poter continuare a incidere sul futuro del progetto, la cui attuazione crediamo richieda attenta sorveglianza ed alcune significative modifiche». Buongiorno Livorno, l'ago della bilancia che a giugno contribuì alla vittoria dei 5 Stelle, ha sciolto le riserve «dopo intensa opera di approfondimento svolta dai gruppi di lavoro e dal direttivo nella fase istruttoria in IV commissione». Il suo è un «sì» al Prp. Ma è un «sì» anche alla versione «light» della Darsena Europa, così come tenta di sdoganarla sul fronte oltranzista grillino il sindaco Nogarin. «Livorno ha bisogno di un nuovo Piano Regolatore Portuale – si legge nella nota diffusa ieri dal gruppo guidato da Andrea Raspani, che alle regionali sfiderà il Pd di Enrico Rossi – per adeguare le infrastrutture ai nuovi traffici anche attraverso la costruzione della cosiddetta Darsena Europa in versione “light”, che nel breve periodo può smuovere investimenti consistenti e aprire il nostro scalo a nuovi, vitali vettori». Ma Darsena Europa – precisa Bl – «non deve diventare il Cavallo di Troia di speculazioni e interessi privati non armonizzabili all'interesse collettivo. «Ac-



canto alle migliori infrastrutturali ci sono vaste aree destinate a strutture commerciali e residenziali che, se realizzate nella massima configurazione prevista, costituirebbero l'ennesimo attacco alla città storica. «Che il Prp – continua Buongiorno Livorno – sia uno strumento dell'interesse generale e non la finestra da cui far rientrare interessi privati messi alla porta dal voto di maggio e giugno. Il refrain è perfettamente sincrono a quello del sindaco: i soldi oggi sbandierati come già sicuri da Rossi, che invece non sarebbero così scontati, la necessità di avviare un modello sostenibile e partecipato di sviluppo del Porto. Quanto al presidente della Port Authority, l'identikit tracciato da Buongiorno Livorno calza a pennello sulla candidata designata dal sindaco, la dottoressa Nicoletta Batini. «Deve avere mandato politico, impegno sul fronte dell'operatività portuale ea sull'interfaccia porto/città; essere sensibile alle emergenze economiche e sociali che colpiscono Livorno e pronto a cogliere opportunità e potenzialità di nuove economie».

chia, Fossi e Bellana, la delocalizzazione del depuratore del Rivellino, per recuperare in chiave turistica il Forte San Pietro». Uno sviluppo che si dice antitetico rispetto a quello proposto dal Pd. «Crediamo nell'efficienza del lavoro portuale, con uno stop convinto alle deregolamentazioni che scaricano i costi della concorrenza sulle spalle dei lavoratori, in una logistica telematizzata, in un piano energetico di progressiva riconversione ecologica delle fonti energetiche per attrarre investitori garantendo costi di approvvigionamento contenuti». «Crediamo – continua – che si debba arrivare a una Carta per Livorno, che metta nero su bianco un nuovo modello di sviluppo per la città».

p.z.

LA PRESIDENZA DELL'AUTORITY

«**MANDATO POLITICO**»
L'identikit tracciato da BL corrisponde perfettamente al profilo di Nicoletta Batini: «Capace di cogliere le opportunità delle nuove economie»

POI L'IMPULSO sulla questione del Piano Strutturale Comunale. «È un dibattito urgentissimo, da cui dovranno arrivare risposte importanti sul futuro utilizzo e sviluppo di aree quali la Fortezza Vec-

